

CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'Amministrazione Comunale nell'intento di incentivare la pratica sportiva, di favorire il valore socio educativo dello sport e di valorizzare lo sport sia a livello agonistico che amatoriale, definisce i criteri generali e gli obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari delle concessioni in uso e di gestione degli impianti sportivi comunali.

Ai sensi dell'art. 90 della Legge 289/2002, nei casi in cui l'Amministrazione Comunale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione sarà affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali.

ART. 1 - REQUISITI PER LA CONCESSIONE

Le società e associazioni sportive si devono costituire con atto scritto, nel quale deve tra l'altro essere indicata la sede legale. Nello statuto devono essere espressamente previsti tutti gli elementi elencati dal comma 18 dell'art. 90 legge 289/2002.

Le società e associazioni sportive devono inoltre possedere i requisiti previsti dalla L.R. n° 61/2002.

ART. 2 – PRINCIPI

Nell'applicazione dell'art. 90 della legge 289/2002, si terrà conto dei seguenti principi:

1. economicità ed efficienza nella gestione
2. promozione dello sport attraverso il sostegno alle associazioni locali
3. principio del libero utilizzo degli impianti sportivi

ART. 3 – PRIORITA' NELLA CONCESSIONE

Nell'applicazione dell'art. 90 della legge 289/2002, si terrà conto del seguente ordine di priorità:

- 1) essere società o associazione sportiva dilettantistica
- 2) avere sede legale in Busto Garolfo
- 3) svolgere l'attività attinente all'impianto oggetto di concessione
- 4) esperienza di almeno tre anni, nello svolgimento dell'attività attinente all'impianto oggetto di concessione, sul territorio di Busto Garolfo
- 5) svolgere attività con un rilevante impatto sociale ed un'etica rivolta alla crescita umana, sociale e sportiva dei giovani, valorizzando gli aspetti educativi dello sport e la pratica sportiva giovanile
- 6) offrire servizi ad un costo di accesso contenuto, comprovato dalla valutazione delle tariffe praticate all'utenza, tenendo conto oltre che dell'entità delle tariffe medesime anche dell'articolazione tariffaria a favore di soggetti in condizione di fragilità sociale
- 7) avere svolto iniziative in collaborazione con il Comune di Busto Garolfo